

**ALTO JONIO** La Regione ha reso nota la classificazione della qualità dei mari calabresi

## Arpacal: «Le acque sono eccellenti»

## Pubblicati i risultati dei prelievi eseguiti da Rocca Imperiale a Villapiana



Rocca Imperiale

## di FRANCO MAURELLA

ALTO JONIO – La Regione Calabria ha pubblicato la classificazione delle acque marine destinate alla balneazione per la stagione estiva 2019, secondo i dati della Direzione scientifica dell'Arpacal. Ebbene, per tutto l'Alto Jonio cosentino, da Rocca Imperiale a Villapiana, la classificazione delle acque marine destinate alla balneazione è risultata essere eccellente. Secondo l'allegato apposito della Regione, le acque di balneazione sono classificate di "qualità eccellente" se, nella serie di dati sulla qualità delle acque di balneazione per l'ultimo periodo di valutazione, i valori percentili delle enumerazioni microbiologiche sono uguali o migliori rispetto ai valori corrispondenti alla "qualità eccellente" indicati dal decreto 116/08.

Nel dettaglio, a Rocca Imperiale l'Arpacal ha compiuto quattro prelievi (Scoglio del Cervaro, fine lungomare Sud, Lido Pagoda e Torrente San Nicola); a Montegiordano i prelievi dell'Arpacal hanno riguardato ancora quattro prelievi (Inizio lungomare Sud, Lido Silene, ristorante VII Cielo e Lido due scogli); a Roseto Capo Spulico, Bandiera Blu della Fee, l'Arpacal ha eseguito ben sette prelievi (Gabbiano Azzurro, Rustico Rosetano, Il Castello, Canping La Ionica, Scoglio della Galera, Baia Bella e Scoglio La Grilla); tre

prelievi ad Amendolara (Estremo lungomare Sud, Lido le Vele e Torre Spulico); sugli 1408 metri di litorale che ricadono nel comune di Albidona, il prelievo è stato effettuato a Torre di Albidona; otto i prelievi Arpacal a Trebisacce, Bandiera Blu della Fee per il sesto anno consecutivo; l'agenzia calabrese per l'ambiente ha effettuato i prelievi nei tratti di mare de I Giardini, al Molo, al Campo sportivo, al Casello 104, Pineta Monaco, Torrente Angeloni a 150 metri a destra ed a 300 metri a sinistra del Torrente Pagliaro, in sostanza per tutto il litorale ricadente nel comune di Trebisacce; infine, otto prelievi l'Arpacal li ha effettuati sul litorale di Villapiana, Bandiera

Blu della Fee per la prima volta nella storia del comune turistico-balneare dell'Alto Jonio. I prelievi hanno riguardato Cugno della Macchia, Torrente Satanasso, Pantano, Casello 114, Camping Il Pingo, Torre Saraceno, Fiumara Saraceno e Baia degli Angeli. In tutti i prelievi di acqua marina eseguiti dall'Arpacal il risultato è stato conforme ed unico: acque marine destinate alla balneazione di qualità eccellente.

Un dato che riporta alla mente l'idea del sindaco di Trebisacce, Franco Mundo, che auspicava un "litorale delle bandiere blu" per tutto l'arco alto ionico cosentino, da Rocca Imperiale a Villapiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA